



COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

Numero Registro

105

Data

29/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DELLA SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PROVVISORIO PER IL TRIENNIO 2023-2025

L'anno **DUEMILAVENTITRE'** il giorno VENTIQUATTRO del mese di APRILE, alle ore 13,35 nella sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sig.ri:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
MAGORNO ERNESTO	SINDACO	X	
PASCALE GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
AMOROSO FRANCESCA	ASSESSORE	X	
STICOZZI COSTANTINA	ASSESSORE		X
SURIANO FRANCESCO	ASSESSORE	X	
Totale	/	5	1

Assiste alla seduta, con funzioni di verbalizzante, il Segretario Comunale, Dott.ssa. Rosa SANTORO;

Assume la presidenza il Sindaco – Avv. Ernesto MAGORNO il Vice Sindaco, Geom. Giuseppe PASCALE

Il Presidente, riconosciuto il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Esaminata la proposta di seguito riportata;

IL PROPONENTE

IL VICESINDACO / ASSESSORE AL BILANCIO E FINANZE E POLIZIA MUNICIPALE – Geom. Giuseppe PASCALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
- ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.
- ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
 - a) autorizzazione/concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative

rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

- le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.
- le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 all'art. 8 comma 1 prevede che «Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto» e, al comma 2, che «In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi».
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale -serie generale n. 303- supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, prevede che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.

ATTESO CHE sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

VISTO il parere reso con Deliberazione n. 48/2023/PAR dalla Corte dei conti Sezione di controllo per la Regione siciliana che ha puntualizzato: "(...) che, in fase di esercizio provvisorio, l'impossibilità di assumere a cui allude il Comune non discende dall'applicazione della sanzione prevista 9 dall'art. 10 del citato D.M. 30 giugno 2022, n. 132 (che rinvia all'art. 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 per il caso di in caso di mancata adozione del PIAO) né, come visto, con specifico riguardo al bilancio di previsione, dall'art. 9, comma 1- quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, come modificato dall'art. 3-ter del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, atteso che entrambe queste norme presuppongono l'avvenuto superamento dei termini massimi di approvazione dei suddetti documenti programmatici (PIAO e bilancio di previsione), ma deriva, evidentemente, dalla indisponibilità, in tale arco temporale, di un Piano triennale dei fabbisogni di personale aggiornato che contempra le assunzioni che si intendono effettuare nell'esercizio in corso. Del resto, come affermato dalla giurisprudenza contabile, «Il combinato disposto del citato art. 6

con il successivo art. 35, comma 4, del d. lgs. 165/2001 e s.m.i. - a mente del quale tutte le "determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate (...) sulla base del piano triennale dei fabbisogni" - attribuisce, infatti, a tale provvedimento la natura di condicio sine qua non per ogni eventuale procedura assunzionale di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di acquisizione» (Sez. Contr. Veneto, deliberazione n. 113/2019/PAR).

RITENUTO di approvare il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) provvisorio per il triennio 2023-2025 nella sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale**, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

DATO ATTO che l'allegato documento è coerente con gli strumenti finanziari esistenti (DUP e bilancio del precedente esercizio finanziario), così garantendo il rispetto del principio di necessaria presupposizione di tale strumento di programmazione operativa con i documenti del ciclo di bilancio;

DATO ATTO CHE:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della Legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio rilevanti nell'anno 2019;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2022/2024 – esercizio finanziario 2023;
- l'ente ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 19.01.2023 il piano di azioni positive per il triennio 2023/2025;
- l'ente ha approvato nei termini assegnati il rendiconto 2021 ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185;
- l'ente ha comunicato alla Piattaforma dei Crediti Commerciali l'importo dei debiti scaduti e non pagati nei termini previsti dalla normativa per come contenuti nella piattaforma;
- l'ente si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

VISTO l'art.16 Legge 12 novembre 2011 n.183 (Legge di stabilità per l'anno 2012), modificativo dell'art. 33 D. Lgs n.165/2001, il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione

finanziaria dell'Ente e dato atto che la situazione di non presenza di dipendenti in soprannumero non risulta variata rispetto alle annualità pregresse (ATTESTAZIONE PROT. 9144 DEL 20.04.2023);

RICHIAMATO l'art. 3, comma 10-bis, primo periodo, del D.L. 90/2014, per cui *"Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente"*;

ATTESO che sulla presente proposta sarà acquisito il parere del Revisore dei Conti che dovrà accertare la conformità del presente atto al Principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

DATO ATTO CHE successivamente all'approvazione la deliberazione sarà inviata, unitamente a tutta la documentazione istruttoria necessaria a COSFEL per l'acquisizione della prescritta autorizzazione;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente del Comparto Funzioni Locali;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 150/2009
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80
- il Decreto del Presidente Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel PIAO;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, che ha definito il contenuto del PIAO;
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. 267/2000;

PROPONE

Per le motivazioni sopra indicate che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE**, in via anticipata rispetto all'approvazione definitiva, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) provvisorio per il triennio 2023-2025: aggiornamento della sottosezione **3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale**, come da documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. **DI DARE ATTO** che il PIAO per il triennio, dove 2023-2025 sarà approvato nel termine di trenta giorni dall'approvazione del bilancio;
3. **DI DARE ATTO** ai sensi dell'art.16 Legge 12 novembre 2011 n.183 (Legge di stabilità per l'anno 2012), modificativo dell'art. 33 D. Lgs n.165/2001, il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'Ente e dato atto che la situazione di non presenza di dipendenti in

soprannumero non risulta variata rispetto alle annualità pregresse (ATTESTAZIONE PROT. 9144 DEL 20.04.2023);

4. **DI SUBORDINARE** le assunzioni sopra programmate all'avvenuta autorizzazione da parte della COSFEL;
5. **DI PREVEDERE** altresì, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, il ricorso alle tipologie previste dalla legge per l'utilizzo di dipendenti di altri Enti ex. Art. 92 TUEL nel rispetto del limite di spesa di personale a tempo determinato;
6. **DI DARE ATTO CHE** la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (D.L. n. 34/2019), rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa potenziale massima;
7. **DI DARE ATTO CHE** le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
8. **DI DARE ATTO CHE** il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024 e nello schema di bilancio di previsione 2023/2025 in corso di approvazione;
9. **DI RISERVARSI** la facoltà in qualsiasi momento di modificare la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativo al triennio considerato;
10. **DI PUBBLICARE** il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
11. **DI TRASMETTERE** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
12. **DI INFORMARE** dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e le RSU
13. **DI DISPORRE** di pubblicare sul portale web del Comune all'interno della sezione Amministrazione Trasparente, il documento allegato al presente provvedimento e di trasmettere copia dello stesso al Nucleo di Valutazione e a tutti i Responsabili di Settore;
14. **DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile nei modi di legge stante l'urgenza di provvedere.



**IL PROPONENTE / IL VICESINDACO - ASSESSORE AL BILANCIO
E FINANZE E POLIZIA MUNICIPALE**

Geom. Giuseppe PASCALE

P A R E R I
ARTICOLO 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

SETTORE VII - UFFICIO PERSONALE

ESPRIME PARERE:

FAVOREVOLE =====

DIAMANTE, lì 20.04.2023



IL RAGIONIERE COMUNALE
(RAG. GIOVANNI GAMBÀ)

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE VII - UFFICIO RAGIONERIA

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE =====

DIAMANTE, lì 20.04.2023



IL RAGIONIERE COMUNALE
(RAG. GIOVANNI GAMBÀ)

Nominativo	Firma
Avv. Ernesto MAGORNO	
Geom. Giuseppe PASCALE	
Dott.ssa Francesca AMOROSO	
Dott.ssa Costantina STICOZZI	
Prof. Francesco SURIANO	



IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Rosa SANTORO



LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA LA LETTURA DELLA PROPOSTA PRIMA TRASCRITTA;

VISTI I PARERI ESPRESI DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI, PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL D.LGS. N. 267/2000;

VISTO IL PARERE FAVOREVOLE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI ESPRESSO CON VERBALE N. **25** DEL **24.04.2023**

VISTO L'ESITO DELLA VOTAZIONE: CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI DEI PRESENTI ESPRESI NELLE FORME DI LEGGE PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta evidenziata in narrativa

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Avv. Ernesto MAGORNO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Rosa SANTORO

LA GIUNTA COMUNALE, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE, HA DICHIARATO ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI LA DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 134, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Avv. Ernesto MAGORNO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Rosa SANTORO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

<input checked="" type="checkbox"/> E' immediatamente esecutiva, essendo stata dichiarata tale con votazione separata Diamante, li <u>27/05/2023</u>		IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Avv. FRANCESCA TROMBIERO)
<input type="checkbox"/> Viene data affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per la prescritta pubblicazione. Diamante, li _____		IL RESPONSABILE DEL SETTORE CED (Rag. Giovanni GAMBA)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Diamante, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Avv. FRANCESCA TROMBIERO)